

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 31 maggio 2016

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

le Delegazioni Sindacali di Gruppo FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI – SILCEA di ISP

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 1-2016 "Piani aziendali, settoriali e territoriali", pubblicato dal "Fondo" il 5 aprile 2016, per il quale sono stati stanziati complessivamente per l'intero settore risorse per Euro 46 milioni, intende sostenere e finanziare azioni per l'erogazione di formazione continua mediante Piani aziendali, settoriali e territoriali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese;
- in data 15 marzo 2016 è stato sottoscritto a livello nazionale un verbale di accordo con il quale si è convenuto che i piani formativi possono essere presentati al "Fondo" e approvati dal medesimo sulla base di accordi sottoscritti, in alternativa alle rappresentanze sindacali delle singole aziende, con le Delegazioni Sindacali di Gruppo ove siano stati costituiti appositi "Organismi paritetici sulla formazione" e che abbiano condiviso il progetto formativo;
- il Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo 11 dicembre 2014, agli artt. 4 e 8 prevede che gli Organismi paritetici sulla Formazione, istituibili aziendalmente ai sensi dell'art. 16 del CCNL vigente, sono denominati nell'ambito delle società del Gruppo "Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale";

dette Commissioni svolgono attività di studio, analisi e ricerca in materia di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali e si riuniscono a livello di Gruppo nel "Comitato welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile" (di seguito Comitato) qualora le materie trattate interessino almeno due Aziende del Gruppo ISP;

[Signature]

[Signature]

FISAC-CGIL
[Signature]

FIRST CISL
[Signature]

UILCA
[Signature]

UGL CREDITO
[Signature]

FABI
[Signature]

[Signature]

[Signature]

- in linea con quanto stabilito dal richiamato verbale di accordo del 15 marzo 2016, il Comitato ha approfondito le tematiche e i contenuti delle iniziative formative svolte dal Gruppo evidenziando e indicando come prioritari alcuni interventi e, a conclusione dell'analisi, in data 7 aprile 2016 ha analizzato la documentazione relativa al Piano Formativo intitolato **"Innovare la Formazione e Crescita della professione per il Piano di Impresa"** rivolto al personale delle società del Gruppo di cui all'allegato 1 al presente Accordo;

e considerato che

- il Piano d'Impresa 2014/2017, nel fissare le linee d'azione per la crescita ed il rafforzamento dell'intero Gruppo, valorizza le persone e la loro crescita professionale in quanto elementi fondamentali per il raggiungimento dei risultati programmati all'interno del contesto aziendale e di settore caratterizzato da forti cambiamenti degli assetti organizzativi, dei processi e delle relative competenze, individuando nella formazione uno degli strumenti prioritari a supporto della realizzazione dei propri obiettivi, che sostengano il cambiamento e accrescano competenze e comportamenti commerciali a sostegno delle attività e dei traguardi del suddetto Piano di Impresa;
- le Parti concordano che alle persone coinvolte in processi di riconversione e riqualificazione professionale connessi e correlati alla realizzazione del Piano di Impresa vengano assicurati adeguati percorsi di formazione, affiancamento e addestramento con particolare attenzione ad adeguati periodi d'aula;
- i destinatari delle predette attività formative sono i dipendenti delle Società del Gruppo ISP aderenti a FBA di cui all'allegato 1 al presente accordo, per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975 e successive modificazioni, ivi compresi gli assunti con legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- ISP ha programmato il Piano Formativo **"Innovare la Formazione e Crescita della professione per il Piano di Impresa"**, destinato ai dipendenti appartenenti alle Aree Professionali e ai Quadri Direttivi del Gruppo. Tale Piano, e alcuni dei moduli di cui è composto, è finalizzato alla riconversione e riqualificazione, all'aggiornamento tecnico e normativo, al miglioramento professionale, allo sviluppo delle abilità richieste dal ruolo al fine di potenziare le opportunità di crescita del business in coerenza al Piano d'Impresa. Tale Piano è finalizzato:
 - al miglioramento delle competenze per l'innovazione della Formazione al fine di favorire un apprendimento efficace e permanente che assicuri conoscenze e abilità a tutti i beneficiari delle iniziative;
 - all'aggiornamento tecnico e normativo al fine di potenziare le opportunità di crescita del business in coerenza al Piano d'Impresa;
 - allo sviluppo di sinergie formative tra scuola e lavoro, rendendo disponibili organizzazione e management per la crescita dei giovani studenti;
- i profili professionali destinatari dei percorsi formativi inclusi nei predetti Piani formativi rientrano tra le figure professionali individuate dal modello organizzativo e distributivo del Gruppo Intesa Sanpaolo e risultano coerenti ai principi dell' European Qualification Framework di cui al Manuale di Certificazione delle Qualifiche delle Banche Commerciali del Fondo. Ciò assicura una effettiva correlazione dei progetti didattici, dei loro obiettivi e contenuti con i profili professionali mappati nel Gruppo e destinatari delle iniziative dei Piani, che possono essere verificati grazie anche ai sistemi di valutazione e di sviluppo professionale (Performer, On Air e Skill inventory) adottati dal Gruppo stesso;

FISC-CGIL
Ferragelli

UGLOREDITO

FIRSIASL

VILFA

CONSIGLIO
Giovanni

- il Piano Formativo "**Innovare la Formazione e Crescita della Professione per il Piano di Impresa**" sviluppa:

- a. il progetto "**Innovare la Formazione**" si prefigge l'obiettivo di migliorare le competenze presenti nella Formazione per conseguire un nuovo modello di learning destinato a tutti i dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo per una efficace evoluzione degli stili di apprendimento, con erogazione anche tramite canali digitali. Il Piano di Impresa persegue quale strategia un'integrale valorizzazione delle persone finalizzata alla produttività e al mantenimento occupazionale. E' fondamentale, quindi, lo sviluppo di nuove competenze nell'area della Formazione al fine di testare azioni innovative di cui avvantaggiarsi e definire modelli learning efficaci, abilitando i beneficiari a nuove modalità di fruizione quali:
- ✓ l'aggiornamento e l'evoluzione degli stili di apprendimento e delle tematiche formative siano esse comportamentali, manageriali, disciplinari che extracurricolari;
 - ✓ la progettazione di nuovi bisogni formativi per figura/cluster professionale;
 - ✓ la definizione e la fruizione degli stessi in coerenza con le previsioni della contrattazione di Secondo livello;
 - ✓ la correlazione alle logiche e alla struttura dell'offerta formativa, attraverso un palinsesto formativo che estenda il concetto di luogo fisico di apprendimento temporale al fine di ricomprenderlo in un più ampio concetto di apprendimento permanente;
 - ✓ l'abilitazione all'utilizzo di canali digitali con modalità di ingaggio semplici, veloci e interattive per un'erogazione che aumenti engagement, efficacia e riduca i tempi di fruizione e i costi.

Il progetto si compone di n. 30 Moduli elencati nella tabella di cui all'allegato 2 al presente Accordo.

- b. il progetto "**Crescita della professione**" che utilizza le nuove metodologie formative e le modalità e-learning, è finalizzato all'aggiornamento del personale impegnato nelle relazioni di business dei clienti "Privati" (Assistenti alla clientela, Gestori Privati e Aziende Retail; Coordinatori; Direttori Filiali Retail e Personal; Specialisti Direzioni regionali), in particolare al potenziamento delle competenze di ruolo, in materia di normativa fiscale, tecnica ed economica correlata all'attività assicurativa nonché a prevenire l'obsolescenza delle competenze in materia e la perdita della "qualifica" di operatore assicurativo prevista dalle normative vigenti. Il mantenimento della qualifica è sostanziale per l'attività nel comparto assicurativo e previdenziale e allo stesso tempo rappresenta un plus per il curriculum del dipendente. La qualità offerta ai clienti, caratterizzata soprattutto dalla trasparenza nelle relazioni per la tutela dell'investitore, è appunto garantita e certificata dall'IVASS anche con l'aggiornamento annuale degli operatori. L'obiettivo didattico è, pertanto, quello di offrire ai partecipanti uno stimolo formativo finalizzato ad una piena ed efficace interpretazione del ruolo organizzativo in chiave commerciale, consentendo loro di sviluppare una opportuna sensibilità sulle tematiche riconducibili alla normativa IVASS con particolare riferimento alla specifica famiglia professionale di appartenenza.

Il progetto si compone di n. 2 Moduli elencati nella tabella di cui all'allegato 2 al presente Accordo.

- c. il progetto "**Scuola e Lavoro: sinergie per l'innovazione formativa**" è focalizzato sull'Alternanza Scuola-Lavoro e sul coinvolgimento delle aziende previsto dalla recente

FISAC-GIL
Intesa Sanpaolo

FISAC-CISL
ATA

UIL
CGIA

UGLCOBERTO

UNISIN
Pierluigi

riforma (Legge 107/2015) in un rapporto sinergico fra mondo scuola e universo imprese, abilitando gli specialisti di direzione e gli specialisti di formazione a tale nuovo paradigma formativo. Il percorso, facendo leva sulla comunicazione e gli aspetti relazionali, è finalizzato a far conoscere il mondo dell'azienda ai giovani offrendo un punto di osservazione al mondo che li circonda e guidandoli in un percorso di crescita.

Il progetto si compone di n. 3 Moduli elencati nella tabella di cui all'allegato 2 al presente Accordo.

- I risultati attesi dal Gruppo con il presente Piano Formativo sono finalizzati a:
 - realizzare un nuovo modello di delivery della Formazione caratterizzata da metodologie e contenuti specialistici a sostegno della crescita professionale, favorendo sia la soddisfazione e motivazione personale sia il perseguimento delle performance aziendali al fine di valorizzare le persone quali fattori abilitanti;
 - rendere coerente il nuovo modello di Learning con quanto previsto dalla contrattazione di Secondo livello: Smart Working, iniziative di Sviluppo, nuovi strumenti di relazione per la condivisione dei contenuti; implementazioni tecnologiche e modalità necessarie per la fruizione della formazione attraverso altri device;
 - realizzare percorsi formativi articolati per ruolo con chiara evidenza dei relativi moduli, timing e modalità di delivery, anche in considerazione delle priorità strategiche aziendali;
 - erogare in modalità prevalentemente digitale per aumentare engagement, efficacia e ridurre i costi;
 - potenziare le competenze del personale in materia di intermediazione assicurativa e previdenziale, con il rinnovo delle previste certificazioni, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio alla clientela, caratterizzato da correttezza e trasparenza nelle relazioni;
 - mantenere specifiche conoscenze e competenze per risultare più competitivi, anche grazie a una più appropriata asset allocation dei prodotti assicurativi e al miglioramento complessivo della customer experience;
 - offrire ai giovani, con l'impegno nell'alternanza Scuola- Lavoro, una nuova consapevolezza del mondo che dovranno affrontare dopo la scuola e delle scelte che dovranno fare, accelerando un processo di maturazione di nuova consapevolezza;
- alla luce delle previsioni del Piano d'Impresa, le Parti si danno atto che il presente Accordo continuerà ad avere validità anche successivamente alle operazioni societarie che si realizzeranno, al fine di garantire ai dipendenti interessati l'accessibilità ai percorsi di formazione in momenti di evoluzione e riorganizzazione aziendale;
- il citato Comitato, ritenendo il Piano Formativo descritto nel presente accordo conforme alle prescrizioni regolamentari di cui all'Avviso 1-2016, ha proposto alle Delegazioni di Gruppo di ISP di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso anche per conto di tutte le Società del Gruppo coinvolte nel Piano Formativo stesso;
- le Parti, recependo il parere favorevole del Comitato, condividono che il Piano Formativo in parola è finalizzato a sostenere e realizzare lo sviluppo delle nuove iniziative di business previste dal Piano di Impresa valorizzando le competenze professionali del personale garantendo la coerenza con quanto condiviso dalle Parti nell'Accordo 7 ottobre 2015 in tema di Politiche Commerciali e Clima Aziendale;

FISAC-CGII

Spenselli

FIRST

CISC

UCCO

UCCO

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. sussistono tutte le condizioni affinché ISP presenti, anche per conto delle Società del Gruppo di cui all'allegato 1, istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Piano Formativo **"Innovare la Formazione e Crescita della professione per il Piano di Impresa"**, articolato come specificato in premessa e all'allegato 2 al presente Accordo;
3. nell'ambito dei lavori che il Comitato svolgerà per le materie di competenza delle Commissioni aziendali sulla Formazione e la riqualificazione professionale, si prevede - alla luce dell'importanza che le Parti attribuiscono al monitoraggio dell'attività del suddetto piano - entro il mese di marzo 2018, una specifica sessione di verifica e approfondimento congiunto del Piano presentato; successivamente, a richiesta delle Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale costituite potrà essere effettuata in sede aziendale una verifica sul complesso delle iniziative formative finanziate condivise con accordi sindacali svolte nel corso del 2016;
4. in coerenza con lo sviluppo del Piano di Impresa e di quanto previsto nel Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo 11 dicembre 2014, le Parti si impegnano a proporre ed analizzare, per il tramite del Comitato, ulteriori iniziative formative indirizzate alle varie figure professionali operanti nel Gruppo, anch'esse coerenti con gli obiettivi di valorizzazione professionale e motivazione dei dipendenti del Gruppo fissati nel Piano d'Impresa stesso.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(nella qualità di Capogruppo)

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro
Alfio Filosomi

Responsabile Ufficio Relazioni Industriali
Patrizia Ordasso

FABI
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Tiberio Carello

FIRST/CISL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Fedele Trotta

FISAC/CGIL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Claudia Fumagalli

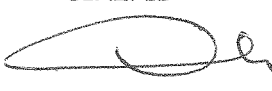
SINFUB
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Danilo Arata

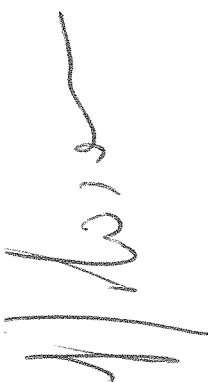
UGL CREDITO
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Roberto Paradiso

UIL C.A.
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marco Castoldi

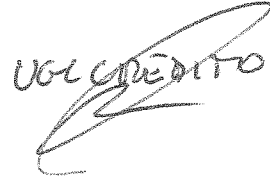
UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Daniela Foschetti

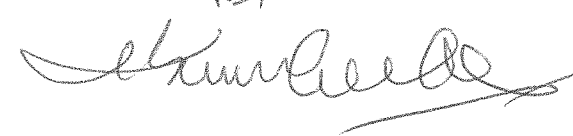
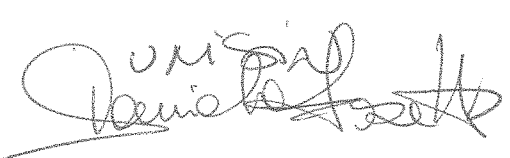
INTESA SANPAOLO
INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES
BANCA CR FIRENZE
BANCA DELL'ADRIATICO
FIDEURAM-INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
BANCA IMI
BANCA PROSSIMA
BANCO DI NAPOLI
CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
CASSA DI RISPARMIO DELL'UMBRIA
EURIZON CAPITAL SGR (inclusa EPSILON SGR)
FIDEURAM FIDUCIARIA
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
MEDIOCREDITO ITALIANO
SANPAOLO INVEST SIM
SIREFID

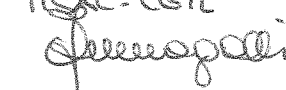






Finscisc UILEA UOLCREDITO
  

FABI'  

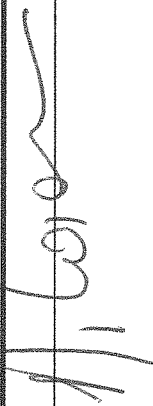
FSAC-CGIL


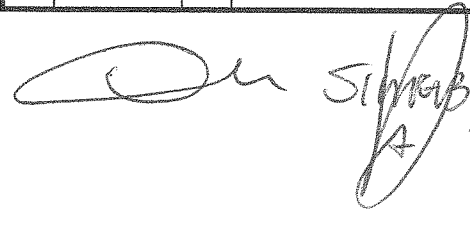
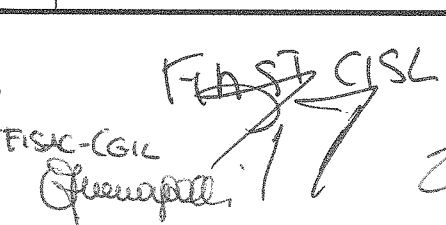
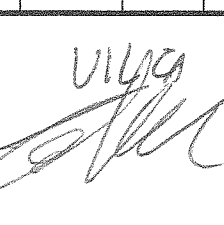
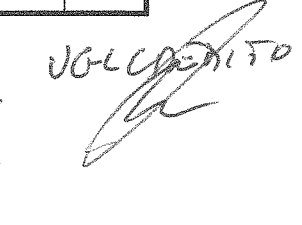
Innovare la Formazione e Crescita della professione per il Piano di Impresa

PROGETTI		MODULI		FIGURA PROFESSIONALE	MODALITA'	ORE PER EDIZIONE	N° PERSONE	ORE TOTALI
1	Innovare la Formazione	1	Verso la formazione digitale	Direttore Filiale Retail, Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese	Aula Remota	2	500	1000
		2	Gli strumenti della formazione digitale	Direttore Filiale Retail, Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese	Aula Remota	2	500	1000
		3	La comunicazione digitale efficace	Direttore Filiale Retail, Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese	Aula Remota	2	500	1000
		4	Allenamento alla docenza remota	Direttore Filiale Retail, Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese	Aula Remota	2	500	1000
		5	IVASS Formazione docente digitale: esercitazioni	Direttore Filiale Retail, Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese, Specialista di prodotto, Private Banker	Aula Remota	1	200	200
		6	Il racconto della formazione: contesto	Specialista di prodotto	Aula Remota	2	70	140
		7	Il racconto della formazione: logiche di progettazione	Specialista di prodotto	Aula Remota	1	50	50
		8	Il racconto della formazione: logiche di gestione	Gestore del personale	FAD	1	125	125
		9	Coach formativo della rete commerciale	Direttore di Area	Aula Remota	2	300	600
		10	Le logiche della formazione digitale	Direttore di Area	Aula Remota	2	300	600
		11	Essere coach nel contesto digitale	Direttore di Area	FAD	1	300	300
		12	Diverse abilità in azione per comunicare con tutti attraverso il digitale	Portatori di disabilità visiva o uditiva, Specialisti di Direzione, Addetti operativi	Aula	7	10	70
		13	Diverse abilità in azione per comunicare con tutti attraverso il digitale_Follow Up	Portatori di disabilità visiva o uditiva, Specialisti di Direzione, Addetti operativi	Aula	7	10	70
		14	Learning Factory: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	70	10	700
		15	Smart Working: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	35	5	175
		16	Scuola dei Capi: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	70	5	350
		17	Digital Factory: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	70	5	350
		18	Formazione Faculty: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	35	5	175
		19	Diffusione e cultura: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	35	5	175
		20	Formati digitali: sperimentare la formazione digitale	Specialisti di formazione	Project Work	70	5	350
		21	Gli scenari del cambiamento	Specialisti di formazione	Aula	5	90	450
		22	La formazione digitale	Specialisti di formazione	FAD	3	30	90
		23	Il cambiamento nella formazione	Specialisti di formazione	Aula Remota	1	50	50
		24	Nuove competenze nella formazione	Specialisti di formazione	FAD	3	50	150
		25	L'ambiente di formazione	Specialisti di formazione	Aula Remota	1	50	50
		26	Formazione sincrona: i nuovi oggetti	Specialisti di formazione	Aula Remota	1	50	50
		27	Formazione asincrona: i nuovi oggetti	Specialisti di formazione	Aula Remota	1	50	50
		28	Nuovi mestieri per nuovi manager	Specialisti di formazione	Aula	5	10	50
		29	Nuovi mestieri per nuovi manager – gli strumenti	Specialisti di formazione	FAD	1	10	10
		30	Sviluppare conoscenza nel contesto digitale	Direttore Filiale Retail, Personal, Imprese. Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese, Coordinatore, Assistente alla Clientela, Specialista di prodotto	FAD	1	10000	10000



 PABI



2	Crescita della professione	1	IVASS Aggiornamento per clienti privati - Modulo A	Assistenti alla Clientela, Gestori Privati e Aziende Retail, Coordinatori, Direttori Filiali Retail e Personal, Specialisti Direzione Regionale	Fad	10	5.100	51.000
		2	IVASS Aggiornamento per clienti privati - Modulo B	Assistenti alla Clientela, Gestori Privati e Aziende Retail, Coordinatori, Direttori Filiali Retail e Personal, Specialisti Direzione Regionale	Fad	9	5.100	45.900
3	Scuola e lavoro: sinergie per l'innovazione formativa	1	Alternanza Scuola-Lavoro: For. For. Tecniche per gestire aule composte dai Millennials	Specialista di Direzione, Specialista di formazione	Aula	14	20	280
		2	Alternanza Scuola-Lavoro: For. For. La generazione dei Millennials e come comunica	Specialista di Direzione, Specialista di formazione	Aula	14	20	280
		3	Alternanza Scuola-Lavoro: For. For. Follow up Generazione Millennials	Specialista di Direzione, Specialista di formazione	Aula	7	20	140

De 5/1/13

FIRST CISE
7/7

VILCA

UGL CREDITO

FABI

UNISPOL

FISC-EGIL

Genovese